

» splendore della repubblica cristiana, mancheranno le persone
» dei suoi figliuoli e dei suoi cittadini? E ci sarà chi rifiuti di
» mettere in pericolo la propria vita e dei figliuoli per la salute di
» quella? La quale contenendosi nella difesa di Padova, chi sarà
» quello, che neghi di volere personalmente andare a difenderla?
» E quando bene fossimo certissimi essere bastanti le forze che vi
» sono, non appartiene egli all' onor nostro, non appartiene egli
» allo splendore del nome veneziano, che si sappia per tutto il
» mondo, che noi medesimi siamo corsi prontissimamente a difen-
» derla e conservarla? Ha voluto il fato di questa città che in
» pochi di sia caduto dalle mani nostre tanto imperio; nella qual
» cosa non abbiamo da lamentarci tanto della malignità della for-
» tuna, perchè sono casi comuni a tutte le repubbliche, a tutti i
» regni, quanto abbiamo cagione di dolersi, che dimenticatici della
» costanza nostra, stata insino a quel dì invitta, che perduta la me-
» moria di tanti generosi e gloriosi esempi dei nostri maggiori,
» cedemmo con troppo subita disperazione al colpo potente della
» fortuna; nè fu per noi rappresentata ai figliuoli nostri quella
» virtù, che era stata rappresentata a noi dai padri nostri. Torna
» ora a noi la occasione di recuperare quell' ornamento non per-
» duto, se noi vorremmo essere uomini, ma smarrito; perchè
» andando incontro all' avversità della fortuna offerendoci sponta-
» neamente ai pericoli, cancelleremo la infamia ricevuta; e vedendo
» non essere perduta in noi l' antica generosità e virtù, si ascriverà
» piuttosto quel disordine a una certa fatale tempesta, alla quale
» nè il consiglio, nè la costanza degli uomini può resistere, che a
» colpa e vergogna nostra. Però se fosse lecito che tutti popolar-
» mente andassimo a Padova, che senza pregiudizio di quella difesa
» e delle altre urgentissime faccende pubbliche, si potesse per
» qualche giorno abbandonare questa città, io primo senza aspet-
» tare la vostra deliberazione piglierei il cammino, non sapendo in
» che meglio potere spendere questi ultimi dì della mia vecchiezza,
» che nel partecipare, con la presenza e con gli occhi, di vittoria